

**RINNOVO DELL'ACCORDO TRA IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E DEL TURISMO E LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA
GIULIA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA
CITTÀ DI AQUILEIA**

(art. 112 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, legge regionale 25 agosto 2006, n. 18)

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 14 febbraio, in Roma

TRA

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO,
rappresentato dal Segretario generale, Carla DI FRANCESCO,
alla presenza del Ministro, Dario FRANCESCHINI

E

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, rappresentata dalla Presidente,
Debora SERRACCHIANI

PREMESSO CHE:

- in data 9 gennaio 2008, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia hanno stipulato l'Accordo per la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Aquileia, per definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione delle aree archeologiche di proprietà dello Stato site nel Comune di Aquileia (Allegato I);
- in data 11 marzo 2008, contestualmente all'atto costitutivo della Fondazione Aquileia (Repertorio n. 22711, Raccolta n. 6623), sottoscritto da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia di Udine e Comune di Aquileia, è stato conferito in uso dal Ministero alla Fondazione Aquileia il 28% delle aree archeologiche necessarie per ampliarne l'attività (Fondo Cossar, Fondi Cal e Barberi, Fondo Pasqualis, Stalla Violin, Sepolcreto, con successivo verbale di consegna del 25 ottobre 2009, sottoscritto dal Soprintendente Archeologia del Friuli Venezia Giulia, dott. Luigi Fozzati, e dal Presidente della Fondazione Aquileia, prof. Alviano Scarel), ai sensi dell'art. 8 del citato Accordo tra

Ministero per i Beni e le Attività culturali e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Aquileia;

- l'art 7 del citato Accordo Stato-Regione fissa la durata del medesimo in 10 anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e prevede la possibilità che esso sia rinnovato o integrato con atto scritto a seguito di verifiche sul raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 4 dello stesso Accordo, sulla base delle analisi dei costi e dei risultati conseguiti;
- le verifiche sul raggiungimento degli obiettivi hanno dato esito positivo;
- in data 21 dicembre 2016, con l'Accordo sottoscritto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Aquileia è stato conferito in uso dal Ministero alla Fondazione medesima il restante 72% delle aree archeologiche che comprendono: il foro, il porto fluviale e via Sacra, l'area delle Grandi terme-fondo Comelli, i fondi ex Moro, dove insiste la Casa delle bestie ferite, il fondo Cassis, con la Casa dei putti danzanti, ed il fondo Violin a est foro (verbale di consegna del 21 dicembre 2016, sottoscritto dal Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, arch. Corrado Azzollini, e dal Presidente della Fondazione Aquileia, amb. Antonio Zanardi Landi);
- a decorrere dalla soppressione della Provincia di Udine la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia subentrerà alla stessa in ogni funzione ad essa riservata dalla L.R. 18/2006, dallo Statuto della Fondazione Aquileia e dall'Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la valorizzazione del patrimonio culturale della città di Aquileia rinnovato con il presente atto;
- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, hanno sottoscritto in data 20 dicembre 2017, un Protocollo d'intesa con il quale hanno concordato di rinnovare l'Accordo tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia stipulato in data 8 gennaio 2008.

Le parti hanno concordato altresì che in sede di rinnovo si proceda:

- all'integrazione delle aree e dei beni conferiti alla Fondazione Aquileia con inserimento del Museo Paleocristiano e del Museo Archeologico nazionale, come da planimetrie allegate al presente accordo (Allegato 2);
- ad apportare alcune modifiche allo Statuto vigente della Fondazione;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra individuate, si stipula il seguente accordo:

ART. 1 RINNOVO DELL'ACCORDO



1. Con il presente atto è rinnovato, per ulteriori dieci anni, l'accordo sottoscritto in data 9 gennaio 2008 per la definizione di strategie e obiettivi comuni delle aree archeologiche e dei beni immobili di proprietà dello Stato siti nel Comune di Aquileia e conferiti alla Fondazione Aquileia.
2. Tutte le disposizioni dell'accordo di data 9 gennaio 2008 (Allegato 1) sono confermate, ad eccezione delle modifiche e integrazioni indicate negli articoli seguenti.

ART. 2 PROROGA DELLA DURATA DELLA FONDAZIONE

1. La durata della Fondazione Aquileia, costituita in data 11 marzo 2008 con atto Repertorio n. 22711, Raccolta n. 6623, è prorogata di 10 anni, fino all'11 marzo 2028, ed è ulteriormente prorogabile.

ART. 3 MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA FONDAZIONE

1. Lo Statuto della Fondazione è modificato come da testo risultante dall'Allegato 3 (Nuovo Statuto della Fondazione Aquileia) al presente Accordo.

ART. 4

MUSEI – ULTERIORI BENI OGGETTO DI CONFERIMENTO - MODIFICHE ALL'ALLEGATO A

1. L'allegato A (Elenco delle aree oggetto di valorizzazione) all'Accordo sottoscritto in data 9 gennaio 2008, è sostituito dall'Allegato 2 (Elenco delle aree e degli immobili oggetto di conferimento e valorizzazione) al presente accordo.
2. In attuazione del presente accordo, contestualmente all'approvazione del nuovo statuto della Fondazione, si procederà al conferimento in uso dei seguenti beni immobili e delle collezioni di beni mobili in essi conservate:
 - a) Museo Archeologico nazionale e relativi magazzini, compresi i complessi di ex casa Sverzut e della ex stalla Sverzut e dell'immobile attualmente occupato dalla Direzione del museo;
 - b) Museo Paleocristiano;
 - c) Immobile ex Brunner in via Roma;

- d) Fondo ex Sandrigo a est del fiume Natissa;
 - e) Fondo ex officina Moro tra foro e ex Essiccatoio;
 - f) Cripta scavi, angolo sud-est, sulla base di un protocollo d'intesa da stipularsi con l'Arcidiocesi di Gorizia.
3. Entro i successivi 3 mesi dalla data di conferimento di cui al comma precedente si provvederà alla consegna dei beni immobili (aree e fabbricati) previo verbale attestante lo stato di consistenza.
4. Entro 12 mesi dalla data di stipula dell'atto di proroga della Fondazione si procederà alla consegna delle collezioni, anche con atti separati, previa redazione di specifico inventario delle stesse effettuato da parte della Fondazione con la collaborazione del Ministero.

ART. 5 RISORSE

Il testo dell'articolo 9 "Risorse" dell'accordo sottoscritto in data 9 gennaio 2008 è interamente soppresso e sostituito dal seguente testo:

1. Al fine di assicurare alla Fondazione Aquileia i mezzi finanziari necessari per lo svolgimento delle funzioni ad essa attribuite, le parti si impegnano annualmente a stanziare risorse:
 - a) a titolo di concorso nella dotazione patrimoniale e a sostegno dell'attività istituzionale della Fondazione;
 - b) per l'effettuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria, del restauro e della messa in sicurezza delle aree e dei beni conferiti in uso.

2. La quantificazione delle risorse di cui al comma 1, che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo metterà annualmente a disposizione della Fondazione, viene effettuata, nell'ambito delle risorse annualmente stanziare con legge di stabilità ai sensi dell'art. 1, comma 317 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, compatibilmente con i limiti imposti dal bilancio ministeriale, tenuto conto della media delle risorse stanziare dal Ministero negli ultimi tre anni per la gestione e manutenzione ordinaria delle aree archeologiche e dei musei.



3. La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia conferma l'impegno finanziario annuale previsto dall'Accordo citato in premessa, stanziando, con legge finanziaria, una somma non inferiore a euro 20 milioni per dieci anni.
4. Per gli esercizi 2018 – 2019 , tenuto conto dell'ampia disponibilità finanziaria attuale della Fondazione, la Regione effettuerà i conferimenti nella misura di 1 milione di euro per il 2018 e 3 milioni di euro per il 2019.
5. Inoltre la Regione Friuli Venezia Giulia si impegna ad istituire una linea di trasporto pubblico per migliorare l'accessibilità al patrimonio gestito dalla Fondazione.
6. E' consentita la messa a disposizione della Fondazione, su base volontaria, di personale del Ministero attualmente operante nelle aree archeologiche, nei Musei o comunque addetto a funzioni a questi connesse.

ART. 6

STANDARD

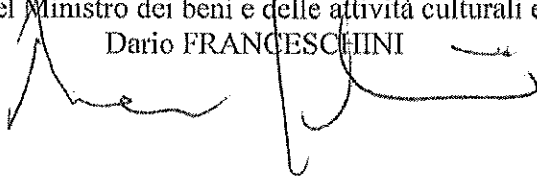
1. All'articolo 11 Standard per le Attività, dopo la parola "presente atto", si integra con la frase "Inoltre dovrà garantire il raggiungimento dei Livelli uniformi di qualità per i musei, approvati con D.M del Ministro, ai sensi dell'art. 114 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

ART. 7 REVISIONE DELL'ACCORDO

1. Qualora si verificchino sopravvenienze di fatto o di diritto di significativo rilievo, ciascuna delle parti può chiedere la revisione del presente accordo all'altra parte, la quale è tenuta ad esaminare la proposta di revisione ed a motivare specificatamente le proprie deduzioni al riguardo.

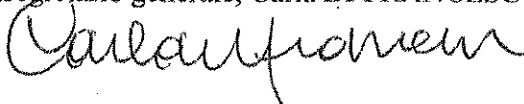


Alla presenza del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo,
Dario FRANCESCHINI



Sottoscrivono il presente Accordo:

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Il Segretario generale, Carla DI FRANCESCO



Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Il Presidente, Debora SERRACCHIANI



Roma, 14 febbraio 2018

ALLEGATI

- 1) Accordo di data 9 gennaio 2008
- 2) Elenco delle aree e degli immobili oggetto di conferimento e valorizzazione
- 2) Nuovo Statuto della "Fondazione Aquileia"